

Dopo le iniziative di settembre per attirare l'attenzione della città sulle testimonianze storiche e artistiche presenti a Parabiago e sul Santuario della Madonna di Dio 'l sa in particolare (la camminata "Quattro passi per Parabiago" e la mostra fotografica del 17 e 18 settembre), il circolo Legambiente di Parabiago ha prodotto un filmato che le riassume.

L'ecomuseo del territorio di Parabiago ha ospitato questo reportage sul proprio sito e lo ha pubblicato su YouTube: Santuario Madonna di Dio 'l sa: ieri, oggi, domani. <https://youtu.be/QPwOoi6NbqA>

Legambiente evidenzia la rilevante importanza storica del monumento la sua eleganza architettonica ed il suo tesoro nascosto: un polittico del XVI secolo.

Il monumento ha bisogno di interventi pubblici per riportarlo alla dignità che gli spetta: il "cimitero della peste" è cadente e continua meta di vandali, i piccioni mettono in pericolo il sottotetto ed il traffico veicolare crea problemi alla stabilità dell'edificio. Perciò Legambiente di Parabiago, Legambiente di Nerviano, l'Associazione "Amici del Santuario Madonna di Dio 'l sa" e la "Fabbrica di S. Ambrogio", partner del progetto, rivolgono un forte appello ai Sindaci e alle Amministrazioni Comunali di Parabiago e Nerviano per condividere e realizzare un progetto di riqualificazione ambientale del Santuario e delle aree adiacenti, con la chiusura al traffico della strada che costeggia la Chiesa e la creazione di un parco intercomunale che coinvolga le città di Parabiago e Nerviano. A tale proposito, è opportuno ricordare che il Santuario è dal 1914 Monumento Nazionale e che le aree circostanti sono sottoposte a vincolo paesaggistico. Per Parabiago in particolare si propone la creazione di un percorso pedonale verde che unisca l'area al centro cittadino, e che può interessare i parchi Spagliardi e Corvini.

Il 7 novembre le Associazioni si incontreranno con i Sindaci di Parabiago e Nerviano per presentare e valutare queste proposte.

E' un sogno? Noi ci auguriamo che la sensibilità dei nostri Amministratori Pubblici lo facciano diventare realtà.